

DOMANDE E RISPOSTE D'ATTUALITÀ

LE CANZONI SCARICATE DA ITUNES
DAVVERO NON SONO NOSTRA PROPRIETÀ?

BRUCE WILLIS È IN CONTENZIOSO CON APPLE, CHE NON PERMETTE DI LASCIARE IN EREDITÀ LA MUSICA DIGITALE AI FIGLI. MA COSA DICE LA LEGGE?



Bruce Willis, 57 anni: il suo archivio di musica digitale è sterminato.

Anche se si è pagato un prezzo per un determinato materiale, il diritto di utilizzarlo e di disporne può essere variamente limitato, per effetto della legge o delle condizioni contrattuali imposte dal singolo fornitore. Il caso iTunes, il programma di Apple che permette di scaricare musica a pagamento, è piuttosto complesso: le condizioni variano da Paese a Paese e iTunes Plus ha regole diverse dall'iTunes base. Non si ritrova però una norma esplicita in materia di eredità; certo, è prescritto un uso esclusivamente di carattere personale, ma è verosimile che si intenda così vietare

un impiego commerciale, e non tanto proibire il passaggio agli eredi della musica già scaricata.

È invece espressamente vietato rivelare a chiunque la propria password e quindi non pare ammissibile l'accesso online al servizio dopo la morte del titolare. Daniel J. Greenwood, uno specialista del Mit (Massachusetts Institute of Technology) ha dichiarato qualche settimana fa al *Wall Street Journal* che per tenere conto delle nuove "proprietà digitali" le leggi statunitensi debbono essere aggiornate, e altrettanto può forse dirsi di quelle italiane.



Risponde
UGO BECHINI
commissione
Informatica
del Consiglio nazionale
del notariato

